

Patty Pravo

un volto d'angelo, una voce che graffia

Patty Pravo nella realtà si chiama Nicoletta Strambelli, ha 22 anni e si è fatta conoscere qualche anno fa come la regina del « Piper », un locale romano per giovani dove si possono ascoltare le musiche più indovolate. In quel locale è stata lanciata con lo slogan « un volto d'angelo, una voce che graffia » perché sotto l'aspetto di bella bambola, la bionda Patty ha una forte personalità.

È nata sotto il segno dell'Ariete il 9 aprile 1948, ed ha nel suo carattere tutte le contraddizioni di questo segno: è impulsiva e audace, sicura di sé e bisognosa di affetto, insomma un temperamento complesso e a più facce. Ha avuto un'infanzia e un'adolescenza amare, nata in una famiglia modesta: suo padre faceva l'ope-



ltempo.it



raio in un arsenale, sua madre non poteva occuparsi di lei e l'affidarono molto piccola alla nonna. È un periodo della sua vita che Nicoletta (Patty) non ama ricordare.

Giovanissima scappò a Roma per fare del cinema o per cantare, non sapeva bene nemmeno lei cosa sarebbe stata capace di fare, ma era decisa a dimenticare la vita modesta e diventare qualcuno.

Al «Piper» trovò subito degli amici che l'aiutarono, ma anche quello non fu un periodo facile, viveva fra i giovani compagni poveri come lei che cantavano e suonavano per guadagnarsi da vivere. Ma la sua voce era diversa dalle altre, la sua personalità più forte, Patty fu notata da un impresario e lanciata con grande pubblicità.

Oggi è ricca, si dice che abbia guadagnato in pochi anni più di cento milioni, ha una bella casa dove ospita molti amici, diverse automobili, persino una elegantissima Rolls Royce, un autista negro, una segretaria, gli armadi pieni di lussuosi vestiti di sartoria, ma anche di vecchi pantaloniacci, chili di gioielli, tredici televisori, centinaia di orologi di cui fa collezione. Ed anche una grossa motocicletta sulla quale fa spericolate corse come un ragazaccio.

Le piacciono gli atteggiamenti spregiudicati, scandalizzare la gente con parolecce, ma a volte invece gioca a fare la gran signora. Ha confessato a un amico che il suo più grande sogno è avere una casa e una figlia, una bambina bionda, la più bella bambina del mondo. Questo desiderio di affetti e di equilibrio contrastano con il suo modo di vivere, ma Nicoletta è proprio così: un personaggio con due volti, uno angelico, l'altro aggressivo. Ed è questo il suo fascino.